



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 003030

del 25 AGO 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 09 del Reg.

OGGETTO: Solidarietà al popolo iraniano - riconoscimento dei diritti umani. -

Data: 26/07/2020

L'anno Duemilaventi (2020), il giorno Ventisei (26), del mese di Luglio, alle ore 11,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Seconda convocazione in Sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Prof. Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Sig. Arturo Stabile	X		Presenti n°: 7
Dott. Pierino Gigliello	X		Assenti n°: 4
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino		X	
Sig. Antonio Marino	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale Brenca		X	Gianluca Marino - Pasquale Brenca - Franco Martino -
Franco Martino		X	Rosaria Corvino -
Rosaria Corvino		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di **Presidente** dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola, titolare di questa Segreteria;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica, trattandosi di mero atto di principio, privo di reale contenuto dispositivo. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 26/07/2020</p>	<p>SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, trattandosi di mero atto di principio, privo di reale contenuto dispositivo. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 26/07/2020</p>

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Cons. Arturo **STABILE** -

VISTA l'istanza della Dott.sa Virginia **Pashbin**, attivista per i diritti umani, la quale, presentando la situazione che si riscontra nella Repubblica Iraniana, segnala un Summit globale sull'Iran, per il 17 luglio 2020, con collegamenti da migliaia di sedi in tutto il mondo, 510 città e 70 paesi, chiede un atto di solidarietà da parte della Comunità internazionale "contro l'abuso dei diritti umani e il terrorismo da parte del regime iraniano";

VISTE inoltre, a sostegno delle tesi della suddetta:

- **le varie** risoluzioni del Parlamento Europeo sull'Iran, in particolare quelle concernenti i diritti umani e, segnatamente, le risoluzioni del 19 settembre 2019, del 14 marzo 2019 sull'Iran, in particolare il caso dei difensori dei diritti umani, del 13 dicembre 2018 sull'Iran, in particolare il caso di Nasrin Sotoudeh, del 31 maggio 2018 sulla situazione delle persone con doppia cittadinanza UE-iraniana, , dell'8 ottobre 2015 sulla pena di morte nonché innumerevoli altri casi recenti di violazioni dei diritti umani;

- **la relazione** del Segretario generale delle Nazioni Unite, dell'8 febbraio 2019, sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica **dell'Iran**;

- **le relazioni** del relatore speciale sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica dell'Iran del settembre 2018, del 30 gennaio 2019 e del 18 luglio 2019, e la sua dichiarazione, rilasciata il 16 agosto 2019, sulla detenzione e le lunghe pene di reclusione cui sono state condannate Mojgan Keshavarz, Monireh Arabshahi e Yasaman Aryani, tre donne iraniane detenute in modo arbitrario per aver protestato pubblicamente contro l'uso obbligatorio del velo;

RICHIAMATA la dichiarazione del 29 novembre 2018, a cura di esperti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, dal titolo "Iran must protect women's rights advocates" (L'Iran deve proteggere i difensori dei diritti delle donne);

VISTI gli orientamenti dell'UE sulla pena di morte, sulla tortura, sulla libertà di espressione, sia online che offline, e sui difensori dei diritti umani;

VISTA:

- **la dichiarazione** rilasciata il 12 marzo 2019 dal portavoce del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) sulla condanna dell'avvocata iraniana per i diritti umani **Nasrin Sotoudeh**;
- **la Dichiarazione** universale dei diritti dell'uomo del **1948**;

RICHIAMATO il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici del 1966 (ICCPR), di cui l'Iran è parte;

VISTA la risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 17 dicembre 2018 sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica **dell'Iran**;

VISTO il nuovo quadro strategico e piano di azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia, che mira a porre la tutela e il monitoraggio dei diritti umani al centro di tutte le politiche dell'UE;

VISTO il "Corpus dei principi per la protezione di tutte le persone sottoposte a qualsiasi forma di detenzione o imprigionamento", **adottato dalle Nazioni Unite nel 1988**;

VISTE le regole minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei detenuti (le "regole Nelson Mandela") del 2015,

CONSIDERATO che cittadini con doppia cittadinanza UE-iraniana continuano a subire arresti, accompagnati da lunghi periodi di isolamento e interrogatori, dalla mancata garanzia di un processo equo e giusto e da sentenze di condanna a lunghe pene detentive fondate su accuse vaghe o non precisate che adducono motivi di "sicurezza nazionale" e "spionaggio", nonché da campagne denigratorie promosse dallo Stato nei confronti delle persone incarcerate;

RICORDATO che, la stessa U.E., nella risoluzione del 19 settembre 2019 afferma che *"sono stati segnalati numerosi casi relativi a condizioni disumane e degradanti, in particolare nel carcere di Evin, e alla mancanza di un accesso adeguato alle cure mediche durante la detenzione in Iran, in violazione delle norme minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei detenuti"*, che *"in Iran i difensori dei diritti umani, i giornalisti, gli avvocati, gli ambientalisti, i sindacalisti e gli attivisti online sono continuamente soggetti a vessazioni, arresti arbitrari, detenzione e persecuzione per via del loro lavoro"*,

RITENUTO per tutto quanto espresso, di esprimere il sostegno del Consiglio Comunale alla difesa dei diritti umani in Iran;

DATO ATTO che, sulla proposta del presente atto **non si richiede l'espressione di alcun parere**, trattandosi di mero atto di principio, privo di reale contenuto dispositivo;

ALL'UNANIMITA' dei voti resi per alzata di mano e nelle forme di legge dai presenti convenuti;

DELIBERA

1. **DI ACCOGLIERE** l'istanza della Dott.ssa Virginia Pashbin, attivista per i diritti civili ed umani, e, contestualmente, esprimere il pieno e convinto sostegno del Consiglio Comunale al Summit Globale sull'Iran, del 17 luglio 2020, ed, in generale, rendere omaggio ed esprimere sostegno alle donne e agli uomini attivisti dei diritti umani che continuano a difendere tali diritti nonostante le difficoltà e le ripercussioni personali che si trovano ad affrontare;
2. **DI CONDANNARE** con la massima fermezza:
 - a. **la repressione** in corso nei confronti delle donne e degli uomini che chiedono il diritto alla libertà di espressione, associazione e riunione pacifica;
 - b. **la pratica** costante di negare intenzionalmente le cure mediche ai detenuti;
 - c. **il ricorso** alla pena di morte, in particolare nei confronti di minorenni autori di reati;
3. **DI DEPLORARE** la tortura sistematica nelle prigioni iraniane chiedendo l'immediata cessazione di ogni forma di tortura e maltrattamento ai danni di tutti i detenuti;
4. **DI CHIEDERE** all'Iran, di cooperare con il relatore speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani in Iran, anche autorizzandolo ad entrare nel paese;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione in forma palese e ad esito favorevole unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25 AGO 2020;

Dalla Residenza Comunale, 25 AGO 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 25 AGO 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25 AGO 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola